

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' AGRITURISTICHE
(Art. 7 L.R. n.30/03)

Denominazione azienda agricola:

.....

All'ente locale

per il tramite del Comune di(Prov. di)

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' AGRITURISTICHE

Il/la sottoscritto/a nato/a a
(Prov.), il, residente nel Comune di (Prov.),
Via..... Frazione o Località
c.a.p.Tel.che in qualità di¹ conduce l'azienda agricola
.....con sede² nel Comune di
Via/Località, c.a.p..... Tel..... C.F.
P.IVA

iscritto alla C.C.I.A.A. diSezione..... n.....
 non iscritto alla C.C.I.A.A. in quanto esentato ai sensi dell'art.2, comma 3, L. 25 marzo 1997, n. 77

che ³ intende svolgere svolge
attività agrituristiche

nel Comune di ⁴ Via/Località c.a.p.....
nel Comune di Via/Località c.a.p.....
nel Comune di..... Via/Località c.a.p.....

PRESENTA

a titolo di allegato alla "Domanda di autorizzazione allo svolgimento delle attività agrituristiche" ai sensi dell'art. 8 della l.r. 30/03

a titolo di comunicazione e aggiornamento della relazione già presentata

la Relazione di cui all'art.7 della l.r. 30/03

la Relazione di cui all'art.7 della l.r. 30/03 limitatamente ai paragrafi contrassegnati:

- | | |
|--|---|
| ◇ 1. Notizie sull'azienda e sull'impresa | ◇ 4. Consistenza allevamenti |
| ◇ 2. Relazione tecnica | ◇ 5. Prodotti agricoli trasformati |
| ◇ 2.1 Attività didattiche, culturali, ricreative, etc. | ◇ 6. Strutture aziendali |
| ◇ 2.2 Eventi promozionali | ◇ 7. Attività lavorativa |
| ◇ 2.3 Somministrazione pasti, alimenti e bevande | ◇ 8. Dimostrazione della <u>principalità</u> dell'attività agricola |
| ◇ 3. Superficie aziendale | |

affinché sia possibile verificare ai sensi dell'art. 6 della l.r. 30/03, il rapporto di connessione e complementarità tra le attività agricole e le attività agrituristiche che si intendono svolgere nell'azienda suddetta, nonché il carattere di principalità dell'attività agricola.

A tal fine dichiara

-ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del sopra citato D.P.R., che le notizie e i dati di seguito riportati corrispondono a verità e possono essere soggetti a controlli;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data.....

Firma *

- *da firmare in presenza del dipendente incaricato di ricevere la domanda, o da inviare firmata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.*

¹ titolare, contitolare, legale rappresentate

² indicare la sede legale dell'azienda agricola

³ barrare la voce che interessa

⁴ da indicare solo se diverso dalla sede legale dell'azienda; in caso di azienda sovracomunale indicare i vari Comuni sede di immobili dove si intende svolgere attività agrituristica

• 1. NOTIZIE SULL'AZIENDA E SULL'IMPRESA

A) Ubicazione e caratteristiche dell'azienda

Centro aziendale nel Comune di (Prov.....)

Via, Frazione o Località

U.T.E. Aziendale nel Comune di (Prov.....)

Via, Frazione o Località

denominazione azienda agricola.....

con sede svolgimento delle attività agrituristiche nel Comune di:

.....(Prov.....) Via,Frazione o Località

.....(Prov.....) Via,Frazione o Località

.....(Prov.....) Via,Frazione o Località

denominazione azienda agrituristica_____

Superficie aziendale totale ha

- totalmente o parzialmente ricadenti in zone montane di cui alla Legge 25 Luglio 1952, n.991

- presenza di immobili dove è consentito il superamento dei limiti di ospitalità ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 30/03

B) Tipo di impresa

Specificare la natura giuridica dell'impresa

.....

C) Titolo di possesso dei terreni

terreni in :	proprietà	ha.....
	affitto	ha
	altro	ha
	TOTALE	Ha

D) Rapporto impresa - lavoro

conduzione diretta ha

conduzione con salariati ha

altro ha

E) Svolgimento attività agrituristiche in forma associata¹

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

F) Si dichiara che l'azienda è condotta secondo i criteri di ordinaria conduzione agricola, nonché secondo gli eventuali disciplinari di produzione a cui è assoggettata.

¹ elencare le eventuali aziende associate e le attività agrituristiche svolte in comune (ricezione, attività didattiche ricreative e culturali, somministrazione pasti, alimenti e bevande), anche con riferimento alle forme di collaborazione di cui all'articolo 5 comma 2 della l.r. 30/03 e articolo 4 del regolamento.

3. SUPERFICIE AZIENDALE

Ordinamento colturale	situazione attuale	situazione prevista per il triennio successivo
	ha	ha
• Arboreo permanente - Vigneti		
• Arboreo permanente - Oliveti		
• Arboreo permanente - Frutteti		
• Terre arabili		
• Pascoli		
• Colture ortoflorovivaistiche in serra		
• Colture ortoflorovivaistiche in pieno campo		
• Altre colture <i>(specificare)</i>		
• Arboricoltura da legno		
• Bosco		
• Altre superfici		
TOTALE SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU)		
TOTALE SUPERFICIE IMPRODUTTIVA (SI)		
TOTALE SUPERFICIE AGRICOLA TOTALE (SAT)		

4. CONSISTENZA DEGLI ALLEVAMENTI

Consistenza degli allevamenti ⁴	
situazione attuale	situazione prevista per il triennio successivo

5. PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI

tipo di prodotto	situazione attuale	situazione prevista per il triennio successivo
	quantità	quantità

⁴ indicare la consistenza media annuale

6. STRUTTURE AZIENDALI

6.1. FABBRICATI ABITATIVI

N° di riferimento in planimetria e dati catastali					Condizioni ⁵	attualmente utilizzato ⁶	interventi previsti ⁷	previsione d'uso o uso ⁸	Unità Abitative o camere	Posti letto
Toponimo	nct/nceu.	Fg.	pc	sub						

6.2 ANNESSI AGRICOLI

N° di riferimento in planimetria e dati catastali					Condizioni	attualmente utilizzato ⁹	interventi previsti	previsione d'uso o uso	Unità Abitative o camere se utilizzati a scopo agrituristico	Posti letto
Toponimo	nct/nceu.	Fg.	pc	sub						

6.3. FABBRICATI E/O ANNESSI AGRICOLI NON PIÙ NECESSARI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO FINALIZZABILI ALL'ATTIVITA' AGRITURISTICA

Relazione

.....

.....

.....

7 - ATTIVITA' LAVORATIVA

7.1. Disponibilità di mano d'opera espressa in ore per l'attività agricola

	Situazione attuale		Situazione prevista per il triennio successivo	
	n° addetti ¹⁰ (riferito all'anno)	Ore lavorative annue	n° addetti (riferito all'anno)	Ore lavorative annue
TOTALE attività agricole				

7.2. Disponibilità di mano d'opera espresso in ore per l'attività agrituristica

	Situazione attuale		Situazione prevista per il triennio successivo	
	n° addetti (riferito all'anno)	Ore lavorative annue	n° addetti (riferito all'anno)	Ore lavorative annue
TOTALE att. agrituristiche				

⁵ scadente, normale, buono

⁶ si/no

⁷ invariata, demolizione, demolizione con trasferimento di volumetrie, interventi di sostituzione edilizia, alienazione, ristrutturazione per agriturismo, destinazione a fini agrituristici senza interventi edilizi

⁸ abitazione propria, agriturismo, inutilizzato, etc.

⁹ cantina, stalla, fienile, inutilizzato, etc.

¹⁰ indicare in unità di addetti o eventualmente la percentuale di impegno degli stessi riferito all'attività annua

8 - DIMOSTRAZIONE DELLA PRINCIPALITÀ DELL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA

8.1 - Agevolazioni articolo 26 l.r. 30/03 - comma 2

Il sottoscritto dichiara di volersi avvalere delle agevolazioni previste dall'articolo 26 comma 2 della l.r. 30/03, che non possono essere cumulate tra loro, e a tal fine fa presente che la propria azienda ¹¹:

- è situata in territori classificati montani ai sensi della legislazione vigente -Rif. L. 991/52 (art.26, comma 2 lett. a)
- presenta superficie prevalentemente boscata (art.26, comma 2 lett. b)

o comunque la presente richiesta di autorizzazione per attività agrituristiche è limitata a:

- numero posti letto complessivi inferiore o uguale a 8 (art.26, comma 2 lett. c)
- numero posti letto complessivi da 9 a 15 (art.26, comma 2 lett. c)

8.2 - Schema criterio e metodo prescelto articolo 6 l.r. 30/03

(Indicare il criterio e il metodo scelto tramite una X e se ricorrono agevolazioni tramite SI/NO)

CRITERIO	METODO		AGEVOLAZIONI
	Metodo standard	Metodo a specifica dimostrazione	Art. 26 L.R. n. 30/03
TEMPO LAVORO - art. 6 comma 3 lett. a) Il tempo impiegato per lo svolgimento dell'attività agrituristica nel corso dell'anno solare è inferiore al tempo utilizzato nell'attività agricola, di cui all'articolo 2135 del codice civile, tenuto conto della diversità delle tipologie di lavorazione.			
PLV - art. 6 comma 3 lett. b) il valore della produzione lorda vendibile agricola annua, compresi gli aiuti di mercato e di integrazione al reddito, è maggiore rispetto alle entrate dell'attività agrituristica, al netto dell'eventuale intermediazione dell'agenzia.			
	Metodo a specifica dimostrazione		
SPESE - art. 6 comma 3 lett. c) Le spese d'investimento e le spese correnti da effettuarsi annualmente per l'attività agricola in azienda, al netto degli aiuti, per interventi e attività sono superiori a una quota minima fissata in rapporto alla ricettività autorizzata ed inferiori a una quota massima fissata in rapporto alla entità ed alle caratteristiche produttive dell'impresa.			

Sia per il metodo standard, relativo al criterio delle ore lavoro e della PLV, nonché per il criterio delle spese correnti e di investimento, è necessaria la compilazione del successivo quadro I, o del quadro II, o del quadro III secondo quanto scelto e secondo le indicazioni contenute nell'allegato A del regolamento di attuazione della l.r. 30/03.

Per il metodo a specifica dimostrazione, relativo al criterio delle ore lavoro e della PLV, è necessario presentare una relazione tenendo conto delle indicazioni contenute nell'allegato A parte IV del regolamento.

Per il metodo a specifica dimostrazione l'imprenditore si impegna a fornire su eventuale richiesta i documenti ai sensi del regolamento di attuazione della l.r. 30/03.

Segue la compilazione delle sezioni del quadro sottoindicato:¹²

- o I
- o II
- o III

Data.....

Firma.....

¹¹ indicare l'opzione prescelta

¹² indicare il quadro compilato

La modulistica seguente è stata coordinata con le note presenti nel regolamento di attuazione della l.r. 30/2003 al fine di facilitare la compilazione. Per quanto riguarda gli aspetti generali si deve fare riferimento al DPGR del 3 agosto 2004, n. 46/R..

--QUADRO I--

Determinazione delle ore lavoro

per realizzare la condizione di principalità di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a) della l.r. 30/2003

Tabella A - Coltivazione - ore standard/ettaro/anno

Ordinamento colturale ¹	ha	Ore coltivazione ²		maggiorazioni			Totale ore lavoro
		(ore/ha/anno)	(ore/anno)	Trasformazione ³ (ore/ha/anno)	Commercializzazione ⁴ (ore/ha/anno)	Altro (specificare)	
Cereali, oleaginose, favino (esc. mais)		25		+10%	+20%		
Foraggiere ed erbai		70		+10%	+20%		
Frutteti		450		+20%	+20%		
Mais e riso, barbabietole		70		+10%	+20%		
Ortaggi		600		+20%	+20%		
Prati-pascolo, pascolo		15		0	+10%		
Uliveti		350		+10%	+20%		
Vigneti		500		+20%	+20%		
Florovivaismo		2100		+20%	+20%		
Altro							

Tabella B - Silvicultura - ore standard/ettaro/anno

Silvicultura	ha	Ore coltivazione/taglio		maggiorazioni		Totale ore lavoro
		(ore/ha/anno)	(ore/anno)	Commercializzazione ⁵ (ore/ha/anno)	Altro (specificare)	
Impianto coltivazione - Arboricoltura da legno		300		0		
Taglio Bosco alto fusto		150 ⁶		+20%		
Taglio Bosco ceduo		110 ⁷		+20%		
Coltivazione Castagneto da frutto		150		+20%		
Cura e manutenzione delle superfici boscate		10		0		
Altro						

1 Se un ettaro è a coltura promiscua si considerano le ore impiegate nella coltura prevalente. Per le colture ortive ripetute nello stesso anno sulla stessa superficie le ore sono raddoppiate. Per le colture in serra le ore sono da incrementare del 30%.

2 Nei casi in cui il fondo aziendale risulti avere una pendenza media ponderata superiore all'8 per cento le ore previste per le coltivazioni sono incrementate del 10 per cento. La media ponderata deve essere documentata a cura e spese dell'imprenditore richiedente.

3 I valori attribuiti alla trasformazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di procedere alla trasformazione di almeno il 50 per cento della quantità prodotta

4 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta.

5 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della legna tagliata ovvero del frutto di castagno raccolto.

6 Si considerano le superfici che sono annualmente sottoposte a taglio.

7 Si considerano le superfici che sono annualmente sottoposte a taglio

Tabella C1 - Zootecnia - ore standard/capo/anno

Allevamento ⁸	n. capi	Ore allevamento		maggiorazioni			Totale ore lavoro
		(ore/capo/anno)	(ore/anno)	Trasformazione prodotto ⁹ (ore/capo/anno)	Commercializzazione prodotto ¹⁰ (ore/capo/ anno)	Altro (specificare)	
Bovini ed equini da carne		40		+10%	+20%		
Bovini da latte		60		+ 20%	+20%		
Equini da trekking e da lavoro		50		0	0		
Ovini caprini		12		+ 10%	+20%		
Suini		20		+ 10%	+20%		
Bassa corte ¹¹		1,50 (min. 50 capi)		+ 10%	+10%		
Altro							

Tabella C2 - Zootecnia - Tabella ore standard/arnia/anno

n. arnie	Ore allevamento		maggiorazioni			Totale ore lavoro
	(ore/arnia/anno)	(ore/anno)	Trasformazione (ore/arnia/anno)	Commercializzazione prodotto ¹² (ore/arnia/anno)	Altro (specificare)	
	10 ore fino a 50 arnie 9 ore da 51 a 200 arnie 8 ore oltre 200 arnie		+20%	+20%		

Tabella D - Tipologia attività - ore standard/posto/anno

Tipologia attività agrituristica	Unità ¹³	Ore ¹⁴ standard/ posto/anno	Precisazioni ¹⁵ (*) Coeff. periodo attività (n. gg/365)	totale ore lavoro
Agriturismo: solo ospitalità in camere e unità abitative		80 / posto letto		
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con colazione		95 / posto letto		
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con mezza pensione		120 / posto letto		
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con pensione completa		135 / posto letto		
Agriturismo: solo ristorazione		25 / posto tavola / pasto		
Agricampeggio		8 / ospite		
Agriturismo: attività didattiche, etc. (art.14 l.r. 30/2003)		4 ore / giorno / attività		
Agriturismo: attività didattiche, etc. (art.14 l.r. 30/2003) con ristorazione		6 ore / giorno / attività		
Agriturismo: eventi promozionali (art.16 l.r. 30/2003)		25 / giorno-evento		
Agriturismo: degustazione		3 ore / giorno / degustazione		

8 Nel caso di capi allevati in stalla (escluso brado o semibrado) i valori sono incrementati del 10 per cento per allevamenti in box e del 20 per cento per la stabulazione fissa

9 I valori attribuiti alla trasformazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di procedere alla trasformazione di almeno il 50 per cento della quantità prodotta.

10 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta.

11 I valori attribuiti agli allevamenti di bassa corte si applicano solo ad allevamenti con un numero di capi superiore a 50 unità.

12 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta.

13 Posto letto, posti agricampeggio, posti tavola (raddoppiati se la somministrazione prevede pranzo e cena), giorni attività, giorni eventi, giorni degustazione.

14 Le attività sono considerate con durata annuale. Nel caso di autorizzazione di durata inferiore all'anno si deve ridurre proporzionalmente le ore lavoro necessarie per la conduzione delle attività agrituristiche

15 Calcolare il valore in proporzione alla autorizzazione * se l'autorizzazione è annuale indicare 1 (=365/365), se inferiore ad un anno indicare il coefficiente: es. 0,54 =200/365 (200 giorni di attività su 365)

Comparazione

TAB 1

<i>Totale Tabelle a,b,c1, c2</i>	<i>Totale ore in agricoltura</i>
<i>A</i>	
<i>B</i>	
<i>C1</i>	
<i>C2</i>	

TAB2

<i>Totale Tabella D</i>	<i>Agevolazioni art. 26 l.r. 30/03 (indicare la percentuale di agevolazione)</i>	<i>Totale ore in agriturismo</i>
	- 20%	
	- 5%	

Note presenti nel regolamento di attuazione DPGR 3 agosto 2004, n. 46/R - Allegato A parte I
con riferimento alla tabella D Tipologia attività - ore standard/posto /anno

Ristorazione: Si deve far riferimento a ogni singolo posto tavola autorizzato per ogni singolo pasto. Nel caso di autorizzazione per la somministrazione di due pasti al giorno (pranzo e cena) le ore lavoro indicate devono essere raddoppiate.

Attività didattiche: Per determinare le ore lavoro standard riferite all'attività didattiche, ricreative etc., si prescinde dal numero dei partecipanti e si calcola sui giorni di durata del corso, indipendentemente dalle ore effettivamente svolte.

Attività didattiche con ristorazione: Nel caso di corsi durante i quali è prevista la somministrazione pasti si devono sommare, alle ore previste per l'organizzazione del corso, le ore necessarie per la preparazione e somministrazione pasti fissate forfettariamente per ogni giorno del corso.

Eventi promozionali: Per determinare le ore lavoro standard riferite agli eventi promozionali, si prescinde dal numero dei partecipanti e si moltiplica per il numero degli eventi.

Degustazione: L'attività di degustazione è considerata forfettariamente per ogni giorno di iniziativa di degustazione.

La modulistica seguente è stata coordinata con le note presenti nel regolamento di attuazione della l.r. 30/2003 al fine di facilitare la compilazione. Per quanto riguarda gli aspetti generali si deve fare riferimento al DPGR del 3 agosto 2004, n. 46/R..

--QUADRO II--

Determinazione della produzione lorda vendibile agricola e delle entrate dell'attività agrituristica per realizzare la condizione di principalità di cui all'articolo 6, comma 3, lettera b) della l.r. 30/2003

Tabella A - Coltivazione - PLV standard/ettaro/anno

Ordinamento colturale ¹	ha	Plv coltivazione		maggiorazioni			Totale Plv
		(€/ha/anno)	(€/anno)	Trasformazione ² (€/ha/anno)	Commercializzazione del prodotto trasformato ³ (€/ha/anno)	Altro (specificare)	
Cereali		650		+5%	+20%		
Frutteti		7.500		+10%	+25%		
Mais e riso		1.800		+5%	+10%		
Oleaginose		350		+5%	+20%		
Ortaggi		4.000		+10%	+25%		
Prato		300		0	+10%		
Uliveti		2.800		+15%	+20%		
Uliveti (olio a denominazione di origine)		2.800		+15%	+30%		
Vigneti (vino a denominazione di origine)		7.500		+20%	+50%		
Vite (vino da tavola)		5.000		+20%	+30%		
Altro							

Tabella B - Silvicultura - PLV standard/ettaro/anno

Silvicultura	ha	Plv coltivazione/taglio		maggiorazioni		Totale Plv
		(€/ha/anno)	(€/anno)	Commercializzazione ⁴ (€/ha/anno)	Altro (specificare)	
Coltivazione Arboricoltura da legno		2.200		+20%		
Bosco ad alto fusto		1.000 ⁵		+10%		
Bosco ceduo		500 ⁶		+10%		
Coltivazione Castagneto da frutto		2.200		+20%		
Altro						

1 Se un ettaro è a coltura promiscua si considera la PLV relativa alla coltura prevalente. Nel caso in cui sono praticate coltivazioni ripetute, si deve considerare il valore derivante dalla somma delle coltivazioni praticate.

2 I valori attribuiti alla trasformazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di procedere alla trasformazione di almeno il 50 per cento della quantità prodotta

3 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta

4 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della legna tagliata ovvero del frutto di castagno raccolto

5 Si considerano le superfici che sono annualmente sottoposte a taglio e manutenzione.

6 Si considerano le superfici che sono annualmente sottoposte a taglio e manutenzione

Tabella C1 - Zootecnia - PLV standard/capo/anno

Allevamento	n. capi	Plv allevamento		maggiorazioni			Totale Plv
		(€/capo/anno)	(€/anno)	Trasformazione prodotto ⁷ (€/capo/anno)	Commercializzazione prodotto ⁸ (€/capo/anno)	Altro (specificare)	
Bovini da latte		2.000 fino a 10 capi 2.300 da 11 a 50 capi 2.700 oltre 50 capi		+10%	+20%		
Bovini da carne		1.600 fino a 10 capi 1.800 da 11 a 50 capi 2.000 oltre 50 capi		+ 5%	+10%		
Equini da carne		500 fino a 10 capi 600 oltre 11 capi		+ 5%	+10%		
Equini da trekking		600		0	0		
Ovini caprini		150 fino a 10 capi 170 da 11 a 50 capi 200 oltre 50 capi		+10%	+20%		
Suini		200 fino a 10 capi 180 oltre 11 capi		+ 5%	+20%		
Bassa corte ⁹		3 oltre 50 capi		+ 5%	+10%		
Altro							

Tabella C2 - Zootecnia - PLV standard/arnia/anno

n. arnie	Plv allevamento		maggiorazioni			Totale Plv
	(€/arnia/anno)	(€/anno)	Trasformazione (€/arnia/anno)	Commercializzazione ¹⁰ prodotto (€/arnia/anno)	Altro (specificare)	
	100		+5%	+30%		

1

⁷ I valori attribuiti alla trasformazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di procedere alla trasformazione di almeno il 50 per cento della quantità prodotta

⁸ I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta.

⁹ I valori attribuiti agli allevamenti di bassa corte si applicano solo ad allevamenti con un numero di capi superiore a 50 unità.

¹⁰ I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta

Comparazione

TAB 1 - Tipologia attività - plv standard/posto/anno

LA TABELLA SOTTORIPORTATA DEVE ESSERE COMPILATA SOLO SE SI UTILIZZA IL METODO PLV STANDARD SENZA LE AGEVOLAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 26 DELLA L.R. 30/2003.

<i>Tipologia attività agrituristica</i>	<i>Prezzo medio applicato</i>	<i>Unità posti letto</i>	<i>Abbattimento del 50% su $a \times b$ $c = \frac{a \times b}{2}$</i>	<i>Entrate presunte = $c \times$ giorni di apertura con abbattimento del 50 %</i>	<i>Totale entrate presunte in agriturismo</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>		
Agriturismo: solo ospitalità in camere e unità abitative					
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con colazione					
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con mezza pensione					
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con pensione completa					
Agriturismo: solo ristorazione					
Agricampeggio					
Agriturismo: attività didattiche, etc. (art.14 l.r. 30/2003)					
Agriturismo: attività didattiche, etc. (art.14 l.r. 30/2003) con ristorazione					
Agriturismo: eventi promozionali (art.16 l.r. 30/2003)					
Agriturismo: degustazione					
Totale complessivo TAB.1					
Totale complessivo TAB. A, B, C1,C2					

TAB 2 - Tipologia attività - agevolazioni art. 26 l.r. 30/2003

LA TABELLA SOTTO RIPORTATA DEVE ESSERE COMPILATA SOLO SE SI UTILIZZA IL METODO PLV STANDARD CON LE AGEVOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 26 DELLA L.R. 30/2003.

<i>Tipologia attività agrituristica</i>	<i>agevolazione Art. 26 l.r. 30/03</i>				<i>Plv agricola presunta (Somma Tab. A,B, C1, C2)</i>	<i>posti letto</i>	<i>plv presunta /anno necessaria per i posti richiesti</i>	<i>Confronto</i>
	<i>plv agricola presunta per posto letto / anno</i>	<i>giorni apertura richiesti</i>	<i>(*) coefficiente periodo di apertura *</i>	<i>plv presunta richiesta per posto letto rispetto al coefficiente</i>				<i>La colonna d è maggiore o uguale alla colonna f ?</i>
	a	a1	b	c				d
			$a1 / 365$	$a \times b$			$c \times e$	no / si
Aziende agricole autorizzate per attività agrituristica fino ad 8 posti letto	1.000,00							
Aziende agricole autorizzate per attività agrituristica da 9 a 15 posti letto	2.000,00							
Aziende agricole autorizzate per attività agrituristica con prevalente superficie boscata	3.000,00							
Aziende agricole autorizzate per attività agrituristica situate in zona montana(L.991/52)	1.500,00							

* se è annuale indicare 1 (=365/365), se è inferiore ad un anno indicare il coefficiente: es 0,54=200/365 (200gg attività su 365)

La modulistica seguente è stata coordinata con le note presenti nel regolamento di attuazione della l.r. 30/2003 al fine di facilitare la compilazione. Per quanto riguarda gli aspetti generali si deve fare riferimento al DPGR del 3 agosto 2004, n. 46/R..

--QUADRO III--

Determinazione delle spese correnti e d'investimento e quote minime e massime delle spese per realizzare la principalità di cui all'articolo 6, comma 3, lettera c) della l.r. 30/2003

Tabella A - Entità minima ¹ delle spese correnti e delle spese di investimento/ospite autorizzato/ anno

Tipologia attività agrituristica	Unità	Euro/anno ²	Totale Euro/anno
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative		6.000,00 / posto letto	
Agriturismo: ristorazione		1.200,00 / posto tavola / pasto	
Agricampeggio		2.400,00 / ospite	
Agriturismo: attività didattiche etc.. (art.14 l.r. 30/2003)		600,00 /giorno-corso	
Agriturismo: attività didattiche etc.. (art.14 l.r. 30/2003) con ristorazione		600,00 /giorno-corso + 2.600,00 /giorno-corso	
Agriturismo: eventi promozionali (art.16 l.r. 30/2003)		2.000,00 /giorno-evento	
Agriturismo: degustazione		3.000,00	

Descrizione dell'attività di certificazione e controllo e degli interventi che si prevede di realizzare:

.....

Riferimenti alla garanzia fideiussoria:

.....

Descrizione della consistenza delle attività aziendali finalizzate a dimostrare il rispetto dei massimali di cui all'allegato A - parte III - regolamento, tabella B:

.....

Tabella B - Entità massima di spese ammissibili/consistenza delle attività agricole aziendali/anno

Tipologia di attività	Ettari Capi	Euro /anno	Totale Euro /anno
Attività di coltivazione		25.000,00 /ettaro S.A.U.	
Attività di silvicoltura		10.000,00 / ettaro	
Attività di allevamento: bovini ed equini		500,00 / capo	
Attività di allevamento: ovini, caprini, suini		200,00 / capo	
Attività di allevamento: bassa corte		300,00 / 50 capi ³	

1 Nel caso in cui il totale delle spese sia superiore al minimo indicato nella tabella A, l'imprenditore può indicare un piano di ammortamento su più anni di esercizio come di seguito specificato:

- a) per spese inferiori a 60.000,00 di euro su massimo tre anni di attività;
- b) per spese superiori a 60.000,00 di euro su massimo cinque anni di attività.

L'entità degli ammortamenti annui è finalizzata alla dimostrazione della principalità dell'attività agricola.

2 Le attività sono considerate con durata annuale. Nel caso di autorizzazione di durata inferiore all'anno si riduce proporzionalmente l'entità delle spese necessarie

³ I valori attribuiti agli allevamenti di bassa corte si applicano solo ad allevamenti con un numero di capi superiore a 50 unità in questo caso il valore indicato deve essere proporzionalmente aumentato.

Note presenti nel regolamento di attuazione DPGR 3 agosto 2004, n. 46/R - Allegato A parte I I I con riferimento alla tabella A *Entità minima delle spese correnti e delle spese di investimento/ospite autorizzato/ anno*

Ristorazione: Si deve far riferimento a ogni singolo posto tavola autorizzato per ogni singolo pasto. Nel caso di autorizzazione per la somministrazione di due pasti al giorno (pranzo e cena) l'entità delle spese necessarie devono essere raddoppiate.

Attività didattiche: Per le attività didattiche, ricreative etc., si prescinde dal numero dei partecipanti e si moltiplica per i giorni di durata del corso.

Attività didattiche con ristorazione: Per le attività didattiche, ricreative etc., con ristorazione, all'entità minima delle spese previste per l'organizzazione del corso, si somma l'entità minima delle spese necessarie per la preparazione e somministrazione pasti forfettariamente fissate per ogni giorno del corso

Eventi promozionali: Per gli eventi promozionali, si prescinde dal numero dei partecipanti e si moltiplica per il numero degli eventi.

Degustazione: l'attività di degustazione è considerata forfettariamente, indipendentemente dal numero delle degustazioni organizzate

ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE A CORREDO DELLA RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA

La Relazione sull'attività agrituristica deve essere presentata in doppia copia all'Amministrazione Comunale al fine dell'acquisizione del parere della Provincia o Comunità Montana di competenza.

Ai sensi dell'articolo 6 del regolamento di attuazione della l.r. 30/03 la relazione agrituristica è corredata dai seguenti documenti:

- a) copia della planimetria generale dell'azienda, in scala non inferiore a 1:2.000 con specificato la destinazione dei fabbricati esistenti sul fondo e di quelli posti all'esterno dei beni fondiari dell'azienda, in caso di loro utilizzazione nonché l'ordinamento colturale in particolare secondo le seguenti classi: arboreo permanente, silvicoltura, bosco e arboricoltura da legno, terre arabili, pascolo, coltivazione in serra;
- b) copia della visura catastale;
- c) planimetrie, in scala non inferiore a 1:100, delle strutture da destinare allo svolgimento delle attività agrituristiche, con definizione delle unità abitative, delle camere, dei locali, delle superfici, delle attrezzature e dei servizi. Per ogni struttura devono essere dettagliate l'altezza minima, media e massima e le superfici illuminanti;
- d) individuazione del tipo di approvvigionamento idrico. In caso di approvvigionamento autonomo, è allegata la certificazione d'idoneità per uso potabile dell'acqua, rilasciata nei novanta giorni precedenti la data di presentazione della relazione;
- e) copia dell'attestazione di conformità degli impianti secondo la normativa vigente *;
- f) copia del titolo di possesso dell'azienda che, nel caso in cui il richiedente sia titolare di un diritto reale diverso dalla proprietà, ovvero di un diritto personale di godimento sugli immobili, deve avere durata non inferiore a tre anni dalla data di presentazione della relazione;
- g) nel caso di richiesta di autorizzazione per l'attività di somministrazione di alimenti, pasti e bevande: relazione tecnica sul tipo e sulla funzione delle attrezzature, sul ciclo produttivo, sui metodi di conservazione degli alimenti e sul numero degli addetti previsti;
- h) nel caso di richiesta di autorizzazione per le attività di cui all'articolo 14 della legge: relazione sulla tipologia delle attività.

* Nel caso di recupero o ristrutturazione degli immobili le attestazioni di cui alla lettera e) saranno presentate al termine dei lavori, al fine del completamento della documentazione da presentare a corredo della relazione sull'attività agrituristica.

COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO A QUANTO CONTENUTO NELLA RELAZIONE AGRITURISTICA

Il titolare deve comunicare ai sensi dell'articolo 8 comma 10 della l.r. 30/03, le variazioni intervenute rispetto a quanto contenuto nella relazione agrituristica presentata.

In caso di variazioni parziali sarà necessario utilizzare il presente modello compilato a titolo di "comunicazione variazioni", con l'indicazione dei paragrafi variati e ripresentati.